

Infermieri, Tonino Aceti lascia Cittadinanzattiva: è il portavoce Fnopi

Dopo una lunga esperienza con il Tribunale per i diritti del malato e il coordinamento delle associazioni dei malati cronici, Tonino Aceti è dal primo febbraio portavoce della Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche

di [Redazione Aboutpharma Online](#) 1 febbraio 2019 |  | 

Tonino Aceti lascia Cittadinanzattiva e diventa il portavoce della Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (Fnopi), che rappresenta oltre 445mila infermieri italiani. Ad annunciarlo è una nota della stessa Fnopi. Aceti, 39 anni, è entrato nel 2003 in Cittadinanzattiva ed è stato a lungo Coordinatore nazionale per il tribunale dei diritti del malato e responsabile del Coordinamento delle associazioni dei malati cronici.



“Il mio impegno non cambia”

“Il mio impegno non cambia – spiega Aceti – e al centro continueranno a esserci sempre la salvaguardia e l’allargamento del perimetro del diritto alla salute delle persone, l’umanizzazione dell’assistenza, il contrasto alle disuguaglianze e il rilancio del Servizio sanitario pubblico. Lo farò insieme ai miei nuovi compagni di viaggio: gli infermieri. Lo farò contribuendo a orientare sempre più le politiche della professione infermieristica verso i diritti dei pazienti, verso i vecchi e nuovi bisogni delle comunità e del Ssn, in tutte le aree del Paese, soprattutto in quelle interne e più disagiate. Lo farò promuovendo il confronto e il dialogo con tutte le altre professioni sanitarie, con le associazioni di cittadini e di pazienti e con le istituzioni tutte”.

“Un patto con il cittadino”

Soddisfatta Barbara Mangiacavalli, presidente della Fnopi: “La nostra professione – commenta – ha come scopo il rapporto coi pazienti. È per noi un elemento valoriale importante sia professionalmente che per il ‘patto col cittadino’ che da anni ci caratterizza. Per noi è essenziale avere una relazione privilegiata con loro, per comprendere come ci vedono e come possiamo soddisfare nel modo migliore i loro bisogni di salute. In questo la figura di Tonino Aceti assume un ruolo determinante e direttamente coinvolgente”.

Il profilo

Nel 2013 Aceti è stato riconosciuto dalla rivista Wired tra i 50 under35 più “promettenti” d’Italia. È stato membro dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità del ministero del Lavoro. Ha partecipato ai lavori della Commissione nazionale per la stesura del Piano nazionale della cronicità ed è stato componente della sua cabina di regia nazionale. Ha fatto parte del Comitato tecnico sanitario del ministero della Salute (sezione Cure palliative e terapia del dolore e Tavolo per l’innovazione). È componente del Comitato nazionale del programma nazionale esiti (Pne) dell’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) e ha fatto parte della Commissione ministeriale per la stesura del nuovo Piano nazionale di governo delle liste d’attesa 2018-2020.

I messaggi

A Tonino Aceti diversi messaggi di stima e buon lavoro dal mondo della sanità. “Siamo certi che Aceti saprà mettere a frutto la sua esperienza come rappresentante delle associazioni di pazienti, in modo da rinsaldare il legame che sempre deve unire i professionisti della sanità e dell’assistenza con i cittadini”, commenta il presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici (**Fnomceo**), Filippo Anelli. Un augurio “sincero di buon lavoro” dalla [Società italiana di farmacologia \(Sif\)](#): “Sono certo che la collaborazione con Tonino Aceti proseguirà anche durante il suo nuovo importante ruolo”, dichiara il presidente [Sif](#), Alessandro Mugelli. “Siamo certi che saprà mettere a disposizione della Federazione l’esperienza e la competenza maturate all’interno di Cittadinanzattiva, per rispondere alle sfide che attendono la professione infermieristica, sempre più protagonista nell’organizzazione dei servizi e dell’assistenza ai pazienti”, sottolinea Filippo Leonardi, direttore generale dell’Associazione nazionale ospedalità privata (**Aiop**). Il nuovo incarico di Aceti viene salutato con interesse anche dalla presidente della Società italiana dei farmacisti ospedalieri (**Sifo**), Simona Serao Creazzola: “La sua collaborazione con la Fnopi rappresenterà per la Sifo una crescente opportunità di collaborazione chiara e feconda con una realtà che negli ultimi anni ha saputo sviluppare la sua presenza con grande qualità istituzionale all’interno di tutto il Ssn e nei luoghi della politica sanitaria”.